

## INTERNATIONAL BUYERS MEETING

25-27 febbraio 2015

### **PUGLIA E INDUSTRIE CREATIVE - Scheda contenuti principali**

#### **INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE IN PUGLIA**

Con oltre 22mila imprese (5,1% del totale italiano) e 57mila addetti (4,1% degli occupati a livello nazionale), la **Puglia si conferma una delle realtà più dinamiche del Sud Italia nel comparto delle industrie culturali e creative.**

Un settore che nel 2013 registra una crescita del 169% rispetto al 2012 sul fronte dell'export (con 2,6 mln di euro) e segna quasi 2,4 mln di euro in termini di valore aggiunto. Tra i mercati esteri di riferimento, la Russia dove le performance dell'industria creativa regionale nei primi 9 mesi del 2014 segnano +175% per i prodotti di attività artistiche, intrattenimento e divertimento e +1789,9% per i prodotti audiovisivi, dell'editoria e delle attività radiotelevisive, rispetto allo stesso periodo del 2013.

Vincono i giovani: l'8,8% delle imprese pugliesi è infatti under 35 e il dato colloca la Puglia al terzo posto in Italia per numero di imprese giovanili sul totale dell'ambito culturale. Nella programmazione nazionale dei fondi strutturali europei 2007/2013, inoltre, la regione è stata l'unica tra quelle italiane a definire politiche

distrettuali per l'industria creativa del territorio e a farsi carico di un importante sostegno agli startupper creativi con il programma regionale per le Politiche giovanili, 'Bollenti Spiriti'.

Due i distretti di riferimento per il settore che aggregano imprese, centri di ricerca, università e associazioni allo scopo di sostenere iniziative e programmi di sviluppo, rafforzare competitività e innovazione e promuovere l'internazionalizzazione: il **Distretto Produttivo "Puglia Creativa"** - 103 soggetti, di cui 57 imprese - e il **Distretto Pugliese della Comunicazione, Editoria, Industria Grafica e Cartotecnica - DIALOGOI**, che include 108 soggetti, di cui 74 imprese.

#### **INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE IN ITALIA**

E' pari a 74,9 miliardi di euro la ricchezza generata dal sistema produttivo culturale in Italia, con 443.458 imprese che danno lavoro a 1,4 milioni di persone. A fare la parte da leone, le industrie culturali e creative che coprono il 93,6% delle quote (415.353 imprese registrate nel 2013), dando impiego a 1.285.300 persone. A loro si deve il 93,4% della ricchezza prodotta dall'intero sistema produttivo culturale, con un valore aggiunto che supera i 69,9 miliardi di euro. Nel 2013, le esportazioni delle industrie

culturali e creative coprono il 10,7% di tutte le vendite oltreconfine delle imprese italiane, con un valore pari a 41,6 miliardi di euro (38,6 mld per le industrie culturali; 3 mld di euro per quelle creative).

#### **AZIONI REGIONE PUGLIA PER COMPARTO**

Tra le azioni messe in campo dalla Regione Puglia per sostenere il comparto:

- **"Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi regionali 2013-14"**: 56 le iniziative previste e rivolte ai mercati di 14 Paesi (Australia, Brasile, Canada, Cina, Emirati Arabi Uniti, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Paesi Bassi, Qatar, Russia, USA e Turchia). 11 i settori prioritari per le iniziative di internazionalizzazione: Aerospazio; Filiera Agro-industria e florovivaismo; Sistema Casa (legno-arredo); "Green Economy": Ambiente, Edilizia sostenibile, Energia rinnovabile; ICT; Sistema della Logistica; Materiali lapidei; Meccanica - meccatronica; Sistema Moda/Persona (Tessile-Abbigliamento-Calzaturiero-Accessori-Gioielleria-Cosmesi); Nautica da diporto e Industria creativa.
- **Progetto "European Creative Cluster Lab - ECCL"**: per elaborare nuovi approcci e processi nella gestione di cluster creativi.



UNIONE EUROPEA

## INTERNATIONAL BUYERS MEETING

25-27 febbraio 2015

Riunisce operatori e policy makers regionali e nazionali a livello europeo per migliorare la cooperazione transazionale a supporto delle industrie creative. Partner del progetto, assieme a Regione Puglia, Agenzia per l'innovazione, l'ICT e i media (MFG) Baden-Württemberg (coordinatore), Barcellona Media, Lille Métropole, Città di Varsavia. ECCL si inserisce nell'Alleanza europea per l'Industria Culturale e Creativa - ECIA lanciata dalla DG Impresa nel 2011.

- **Accordo di collaborazione tra il Politecnico e il Distretto Produttivo Dialogoi (16 dicembre 2014):** realizzerà nuove sinergie tra imprese e mondo accademico per generare eccellenze in aree di sviluppo, innovazione e internazionalizzazione, ma anche la creazione di nuovi network internazionali assieme all'organizzazione di eventi di promozione a sostegno di realtà già esistenti, a partire da Matera 2019.

- **Protocollo di rete tra Puglia, Polonia, Portogallo e Germania (3.11.2014):** punta allo scambio delle buone prassi tra i cluster europei firmatari e all'interazione delle imprese a essi associate con l'obiettivo di favorire networking e l'esportazione dei prodotti creativi pugliesi nei Paesi interessati.

- **Progetto Strategico I.C.E., Innovation, Culture and Creativity for a new Economy**, finanziato con 4 mln e 700 mila euro nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Grecia-Italia 2007 – 2013 (durata: da 1.10.2013 a 30.09.2015). Obiettivo è valorizzare l'intero sistema dell'industria creativa pugliese e greca. Partner: Regione Puglia (lead partner), Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, Apulia Film Commission, Unione Regionale dei Comuni della Western Greece, Regione Isole Ioniche, Regione Epiro, Regione Western Greece, Istituto di Educazione Tecnologica dell'Epiro (Comitato di Ricerca), Teatro comunale e regionale di Corfù.

### SPECIALIZZAZIONI PRODUTTIVE

Il sistema dell'industria creativa in Puglia è una realtà produttiva molto articolata. Si va dalla produzione cinematografica allo spettacolo (arte, teatro, danza), dall'editoria a comunicazione, grafica e organizzazione eventi, dall'ICT all'industria della musica, dalle arti visive al design. Tra i principali driver della cultura pugliese:

- **Cinema e Audiovisivo.** E' boom per il settore in Puglia nel 2014: con 66 produzioni totali (55 girate nel 2014 e 11 gireranno all'inizio del 2015) per un impatto economico sul territorio

pari a 13 mln di euro, la regione si conferma set privilegiato di produzioni nazionali e internazionali. Sono complessivamente 329 i progetti realizzati sul territorio dal 2007 a oggi con ricadute pari a 42 mln di euro. A promuovere lo sviluppo della cultura cinematografica e dell'industria audiovisiva sul fronte nazionale e oltreconfine, attraverso 4 fondi di finanziamento tra cui l'Apulia National e International Film Fund, la fondazione **Apulia Film Commission** che contribuisce alla crescita culturale anche attraverso tre Cineporti (Bari, Lecce e il neonato Foggia), la Apulia Film House (pronta entro fine 2015), la Mediateca regionale e il Circuito d'Autore (rete di cinema). Tra i progetti finanziati e le iniziative avviate annovera il "PugliaExperience" (workshop internazionale di sceneggiatura che quest'anno ha visto la partecipazione di 16 sceneggiatori provenienti da tutto il mondo), il Forum internazionale di Coproduzione del Mediterraneo, il **Bif&st di Bari** e la creazione del "Creative Europe Desk Media Italia – Bari", sportello di consulenza dedicato al programma Europa Creativa.

Apulia Film Commission fa parte di Cine-Regio, network europeo di Fondi regionali per l'audiovisivo, della AFCl – Associazione delle



UNIONE EUROPEA

## INTERNATIONAL BUYERS MEETING

25-27 febbraio 2015

Film Commission mondiali, del coordinamento delle film commission italiane (IFC), alla EUFCN, della Conferenza permanente per l'audiovisivo del mediterraneo (COPEAM) e partecipa stabilmente ai tavoli ministeriali di concertazione delle politiche di settore.

- **Teatro e Spettacolo dal vivo.** Il sistema delle imprese teatrali pugliesi costituisce una delle realtà più evolute nell'ambito della produzione creativa regionale. Perfetta sintesi di più funzioni (produzione, programmazione, formazione, promozione, didattica, valorizzazione) con un sistema di programmazione territoriale è il Teatro Pubblico Pugliese (TPP), tra i primi circuiti teatrali italiani con circa 500 recite e più di 130mila spettatori ogni anno, a cui aderiscono 52 tra comuni, province e la Regione Puglia. Il network della danza Dansystem e il programma regionale 'Teatri Abitati' sono alcune delle buone prassi avviate, accanto alla progettualità per l'internazionalizzazione della scena pugliese grazie ai fondi comunitari regionali e di cooperazione interregionale che hanno permesso di ospitare realtà straniere e produrre teatro pugliese all'estero.
- **Musica.** Accanto alle stagioni sinfoniche nei suoi teatri più prestigiosi, negli ultimi anni

anche i ritmi e le danze legate alle tradizioni popolari richiamano visitatori da tutto il mondo con eventi di portata internazionale come il *Medimex*, salone dell'innovazione musicale promosso da **Puglia Sounds**, e la *Notte della Taranta*, una delle più significative manifestazioni sulla cultura popolare in Europa. Tra gli ultimi interventi regionali in favore della filiera, il progetto "Circuito delle Musiche Puglia Sounds Live". E' recente inoltre l'accordo tra ufficio scolastico regionale (USR), Provincia di Lecce, conservatorio musicale di Lecce e fondazione Ico per costruire nel Salento un distretto europeo della cultura musicale. **Puglia Sounds**: è il programma per il sostegno e lo sviluppo della produzione musicale che la Regione Puglia, nell'ambito del Programma Operativo FESR (Fondo Europeo Sviluppo Regionale) Asse IV Azione 4.3.2 ha affidato al Teatro Pubblico Pugliese.

- **Editoria.** Fiore all'occhiello della regione, questa filiera rappresenta un fonte di ricchezza per tutta la Puglia, assieme alle tante realtà imprenditoriali di cartotecnica e grafica. Complessivamente sono oltre 2500 le imprese dell'industria editoriale, della grafica, della cartotecnica e della comunicazione con più di 6mila dipendenti, pari al 5% circa del valore

aggiunto dell'industria pugliese (dati DIALOGOI, 2010).

### NUOVE TECNOLOGIE - INNOVAZIONE

A supporto dell'eco-sistema creativo pugliese l'apparato universitario e della ricerca (4 università, 1 politecnico, 30 reti di laboratori pubblici per la ricerca, 5 aggregazioni pubblico-provate) assieme a oltre 13mila aziende vocate all'innovazione. Tra le iniziative di maggior successo, il Digital Pride, festival internazionale delle arti digitalistrumentali sul rilevamento dei **deficit energetici** e di **comfort illuminotermico**. Quest'anno, inoltre, è stato aperto un importante stabilimento per la trasformazione della paglia di canapa in materiali edilizi a Taranto.

### INTERNAZIONALIZZAZIONE

La Puglia, grazie a un sistema di incentivi governativi regionali, si conferma una delle regioni più vitali del Sud Italia. Un **Fondo per l'internazionalizzazione** da 20mln di euro permette alle imprese pugliesi di intercettare gli investitori esteri attraverso progetti di promozione relativi a vari settori dall'agroalimentare al tecnologico fino all'energetico. Tra i Paesi focus inseriti nel programma biennale di internazionalizzazione, Russia e Cina sono considerati tra i mercati più promettenti per le imprese pugliesi. Solo nel 2014, la Regione Puglia,



REGIONE PUGLIA



UNIONE EUROPEA

## INTERNATIONAL BUYERS MEETING

25-27 febbraio 2015

con le sue imprese, ha partecipato a 5 incontri bilaterali: **Project Qatar 2014** (Qatar, EAU); **Pollutec Lyon** (Francia); **Progetto Renewal** (paternariato Italia/Cina); **Progetto Alterenergy**, per la sostenibilità del Mediterraneo e **Progetto CIGEX**. Quest'ultimo, attivo fino al 2015, è finalizzato alla promozione degli scambi e della collaborazione tra imprese italiane e cinesi nel settore della green economy. Il progetto si articola in un percorso di formazione e di assistenza ai partecipanti italiani nella ricerca di potenziali partner cinesi, anche attraverso l'attivazione di specifici strumenti di scambio e di promozione.

### INVESTIMENTI ESTERI

Nel 2013 l'Italia ha raccolto 12,4mld di euro (-58% rispetto al 2007, l'anno prima della crisi), l'1,6% dello stock mondiale. Per quanto riguarda la Puglia nel 2012 ha attirato 68 milioni di investimenti diretti esteri, +30,7% sul 2010 e +17% sul 2011 (Fonte ICE elaborazioni Ipres 2014). Tra i settori di maggior appeal il manifatturiero (20mln di euro) e il commercio all'ingrosso (24mln), seguiti da energia, gas e acqua (5mln) e i macchinari e attrezzature meccaniche (4mln).

Documento elaborato su fonti varie: Fondazione Impresa, Istat, GreenItaly Rapporto 2014, Centro Studi Confartigianato Imprese Puglia su dati Istat, GSE, Censis.